



Evening: The Watch (after Millet) - Vincent Van Gogh 1889

“La vita dell’uomo si svolge laggiù tra le case, nei campi. Davanti al fuoco e in un letto. E ogni giorno che spunta ti mette davanti la stessa fatica e le stesse mancanze. E’ un fastidio alla fine[...]. C’è una burrasca che rinnova le campagne né la morte né i grossi dolori scoraggiano. Ma la fatica interminabile, lo sforzo per stare vivi di ora in ora, la notizia del male degli altri, del male meschino, fastidioso come mosche d’estate – quest’è il vivere che taglia le gambe”

(Cesare Pavese, Dialoghi con Leucò).

LA VERA SFIDA: IL QUOTIDIANO

Pavese ha identificato bene la sfida che ciascuno di noi è chiamato ad affrontare ogni giorno. E’ davanti al quotidiano che ogni ideologia, teoria, credo misura la sua verità in questi tempi post moderni.

GRAZIE LUIGI SANVITO

A nome mio e del comitato di redazione ringrazio il consigliere Luigi Sanvito, direttore di Renate Informa in questi ultimi quattro anni, per il lavoro puntuale e competente svolto al servizio della nostra comunità. Per ragioni personali e di lavoro ha recentemente rassegnato le dimissioni da tale incarico. Da questo numero assumo la direzione dell'informatore comunale. Ringrazio il comitato di redazione e tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito e contribuiranno in futuro a svolgere al meglio questo compito.

Antonio Gerosa



■ "RENATE INFORMA" è pubblicato in quattro numeri annuali e consegnato nelle case dei renatesi alle seguenti scadenze: **15 maggio / 15 settembre / 15 dicembre** più un numero speciale in corso d'anno

Spazi pubblicitari

Gli spazi pubblicitari sono aperti a tutti. Per informazioni su costi e modalità è possibile rivolgersi all'Ufficio Segreteria/affari generali del comune (nei giorni e nelle ore d'ufficio) o inviando una e.mail all'indirizzo: segreteria@municipioreenate.191.it

CONTRIBUISCI ANCHE TU A FAR CRESCERE "RENATE INFORMA"

Le tariffe per le inserzioni pubblicitarie, approvate dalla Giunta Comunale con delibera del 4/11/2009 sono, per ciascun numero, le seguenti:

un quarto di pagina € 100,00
mezza pagina € 200,00
pagina intera € 300,00

IN QUESTO NUMERO

Editoriale del Sindaco	3
PGT: lavoriamo oggi per la città di domani	4
I "nostri" tetti di Eternit	5
Questione Milano: parla il comune	5
Lavori sul territorio	6
Cambiano gli orari scolastici: servizio trasporti	7
Spostamento area mercato	7
News	8
Nuovi sentieri: un'opportunità da non sciupare	12
I genitori dell'asilo nido "Mamma Anita" dicono di noi	13
Attività storiche: il bar Locatelli	14
Eventi in paese	15
Solidarietà: salone polifunzionale San Possidonio (MO)	16
Sedie sistemate alla Cooperativa Iride	17
Vacanze estive	18
A.C. Renate stagione 2012-2013	19
Alla scoperta del Duomo: una mostra per tutti	20
25 Aprile: i diciottenni ricevono la Costituzione	21
Buongustai in salita	22
Strarenate 2013	23

RENATE informa ANNO 28 - N. 01 - Maggio 2013

PERIODICO INFORMATORE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Distribuzione gratuita - Aut. Trib. Monza n. 536 del 6/2/86



Periodico di informazione del comune di Renate, Anno 28 - n. 1 - maggio 2013 - Reg. Tribunale di Monza n. 536 del 6.2.1986.

Direttore Responsabile: **Antonio Gerosa**

Comitato di Redazione: **Chiara Anghilieri, David Giaffreda, Ilaria Nava, Micol Riva, Giorgio Rovelli**

Segreteria di Redazione: **Norma Maggioni**

Fotocomposizione, Grafica e Stampa: **Grafica Salvioni - Renate**

Hanno collaborato a questo numero: **Pietro Bonfanti, Matteo Conti, educatori Cooperativa Iride, Mauro Giussani, Paolo Orsenigo, Lorenza Sironi, Mariangela Terenghi, Quirino Tornaghi, Caterina Viganò, Elena Villa, Claudio Zoia**

Fotografie: **David Giaffreda, Archivio "Renate Informa"**

E-mail: renateinforma@comune.renate.mb.it



MISTO
Carta da fonti gestite
in maniera responsabile
FSC® C017666

EDITORIALE DEL SINDACO

di Antonio Gerosa - Sindaco:

Quando leggerete questo editoriale - dopo una farsa indecorosa per eleggere il nuovo presidente della Repubblica, culminata nell'unica soluzione possibile per evitare, almeno per il momento, sbocchi incontrollabili alla crisi politico istituzionale del Paese - il nuovo governo recentemente formato cercherà tra mille difficoltà di compiere i primi passi a oltre due mesi dalle elezioni. Stiamo vivendo una grave crisi economica e sociale ma soprattutto antropologica. Non è più chiaro chi siamo, cosa vogliamo, dove vogliamo arrivare, per cosa lavorare e lottare ogni giorno al punto che, oramai per troppi, in assenza di una prospettiva, il suicidio sembra essere l'unica soluzione. In un tale contesto oramai innegabile, tutti ci aspetteremo gesti di responsabilità e azioni conseguenti per tentare di affrontare almeno alcune delle emergenze più drammatiche.

La cronaca politica di questi mesi sembra documentare, invece, un totale scollamento dalla realtà e un'incapacità ad assumersi la responsabilità per un bene comune condiviso, sacrificandolo a vecchie e nuove forme di ideologia tendenti alla conquista del potere. Curiosamente, tutto questo viene fatto sempre in nome del "nuovo" e del cambiamento, rischiando di mandare in malora il destino di un popolo. *La casa brucia e ci si preoccupa di dare l'acqua ai fiori sul balcone anziché spegnere l'incendio.*

Questo clima di immobilismo irresponsabile pone tutti noi in seria difficoltà. Difficoltà riscontrabili anche nell'attività amministrativa di cui a voi devo rendere conto.

In un momento in cui serve chiarezza, semplificazione e assunzione di responsabilità nella massima trasparenza nella gestione della cosa pubblica - e falliti i tentativi di federalismo che avevano questo scopo - assistiamo a un rigurgito dello statalismo più bieco, incurante delle più elementari istanze delle comunità locali.

Ci apprestiamo a predisporre il bilancio comunale da approvare entro giugno, cosa di per sé folle (un bilancio di previsione si dovrebbe fare prima che inizi l'anno di competenza), in assenza di criteri certi, con pesanti tagli statali ai comuni per un totale di 2.250 milioni di euro su tutto il territorio italiano.

Nuove tasse come l'IMU hanno ridotto gli amministratori locali alla funzione di esattori col risultato che una parte consistente degli introiti sono andati direttamente allo Stato senza beneficio alcuno per l'ente locale.

Quest'anno una modifica di destinazione di parte dell'IMU sottrarrà ulteriori risorse (circa 80.000 euro) al comune, ad unico beneficio dello Stato. In più, ad oggi non è dato sapere se e come la promessa abolizione dell'IMU sulla prima casa verrà finanziata ai Comuni.

Inoltre la tassa sostitutiva di quella per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti (la ex TARSU), quella che ha preso il nome di TARES, per altro di forte impatto economico per alcune categorie di utenti, avrebbe dovuto portare liquidità ai comuni per la gestione dell'illuminazione pubblica e la manutenzione delle strade. Invece nell'ultima versione, queste risorse a dicembre verranno introitate direttamente dall'ente Statale.

Il risultato è che i comuni svolgono la funzione di esattori senza alcun beneficio per la finanza locale, col risultato di

gravi difficoltà e talvolta impossibilità a erogare servizi efficienti ed efficaci.

A complicare il tutto, entra in vigore anche per i comuni con meno di 5.000 abitanti il patto

di stabilità che limita drasticamente gli investimenti. Ulteriore aggravante è l'impossibilità di contrarre mutui e, a causa della crisi del settore edilizio, la drastica riduzione degli oneri di urbanizzazione.

Consapevoli della difficile situazione, chiedo a tutti noi di ottemperare, pur con inevitabile sacrificio, a tutte le incombenze fiscali anche quando percepite come poco eque, per senso di responsabilità oltre che per dovere, in modo da non penalizzare ulteriormente chi è più in difficoltà.

Vi assicuro che questa esposizione dei fatti non vuole essere una resa alle difficili circostanze del momento, ma uno stimolo ad affrontarle in modo adeguato per ricercare possibili soluzioni, mettendo in gioco tutte le nostre risorse, certi che la realtà, anche quando problematica, può essere un'opportunità.

La recente bellissima mostra sul Duomo di Milano, di cui riportiamo in questa stessa pagina il testo del pannello conclusivo e gli eventi di cui siamo stati testimoni come la rinuncia al ministero Petrino di Benedetto XVI e l'elezione al soglio pontificio di Papa Francesco, sono una limpida testimonianza per tutti, credenti e non credenti.

Il cantiere del Duomo esprime ed educò ad un atteggiamento umano di cui si sente la mancanza, tanto più acuta in un momento di crisi economica ed ideale come quella che stiamo vivendo.

"Colui che si assicura un posto da sagrestano o di seggioiaio nella cattedrale costruita, è già un vinto. Ma chiunque porta nel cuore una cattedrale da costruire, è già un vincitore"

(Antoine de Saint Exupéry)

Pietro Nenni, leader storico del socialismo italiano nel secondo dopoguerra - un personaggio non sospetto di simpatie clericali e nostalgie medioevali - in un discorso pronunciato nel 1959 durante una seduta del Parlamento, raccontò un aneddoto:

Due operai stavano ammicchiando mattoni lungo una strada. Passa un viandante che si informa sulla natura del loro lavoro. Uno modestamente risponde: "Sto ammicchiando mattoni". L'altro esclama: "Innalzo una cattedrale".

È in un animo così che si sente la grandezza del proprio contributo a un'opera. È di un animo così che si ha bisogno nella fatica di ogni giorno: senza questo orizzonte non si costruisce nulla di grande per la propria persona e per il mondo.

Aiutiamoci e sosteniamoci in quest'opera. Lavoriamo per unire il nostro popolo, ognuno per quanto e come può, appianando le divisioni, per contribuire al compimento di un bene che sia per tutti.



PGT: LAVORIAMO OGGI PER LA CITTÀ DI DOMANI

di Pietro Bonfanti - Assessore alla gestione del territorio ed edilizia privata

Le città di domani saranno il risultato di quanto faremo oggi. Questo è lo slogan ripetuto durante la conferenza annuale "Urbact" tenutasi a Copenhagen il 3 e 4 dicembre 2012 e alla quale hanno partecipato più di quattrocento amministratori locali, funzionari pubblici ed esperti di tematiche urbane provenienti da tutta Europa. Tuttavia all'interno di un quadro di programmazione del territorio in ambito europeo, è impossibile raggiungere obiettivi rilevanti senza il contributo delle singole città. In questo contesto i Comuni giocano una partita importante.

Nel gennaio 2013, ai sensi della Legge Regionale 12/2005, è stato adottato il Piano di Governo del Territorio; questo strumento ha la finalità di creare un progetto urbanistico unitario per tutelare e valorizzare le caratteristiche ambientali e culturali e la vivibilità del nostro territorio, anche al fine di prevedere e di promuovere uno sviluppo sostenibile per Renate per i prossimi 5 anni.

Si è così aperta una nuova fase durante la quale anche i cittadini possono porre le loro osservazioni prima dell'approvazione definitiva, programmata per l'estate 2013. In particolare, entro il 30 aprile potranno pervenire le osservazioni dei cittadini, di ARPA e dell'ASL, nonché di eventuali altri soggetti interessati; mentre la Provincia di Monza e Brianza potrà esprimere le sue osservazioni fino al 30 giugno. A partire dal 30 aprile 2013 il Comune avrà 90 giorni di tempo per passare all'approvazione del P.G.T.

Tutto il territorio comunale, da qui in avanti, sarà disciplinato dal P.G.T. e qualsiasi attività che impatterà sulla situazione urbanistica ed edilizia o che comporterà una trasformazione della destinazione di ambito dovrà rispondere alla nuova disciplina e alle nuove leggi vigenti. Il principale obiettivo che si vuole perseguire con l'adozione del P.G.T. è permettere il miglioramento del patrimonio esistente. In particolare si cerca di limitare l'occupazione di nuovo suolo, per valorizzare invece la sostituzione, il rinnovamento e la ristrutturazione degli edifici esistenti, sia produttivi sia residenziali non di carattere storico. Il Centro Storico è un luogo importante per l'identità di Renate, può essere considerato area di "interesse generale", pertanto se ne deve incentivare il recupero. L'attuazione del piano sarà poi monitorata nel tempo, in modo da poter introdurre correttivi e variazioni se lo sviluppo urbano non dovesse rispondere pienamente agli obiettivi per i quali è stato progettato.

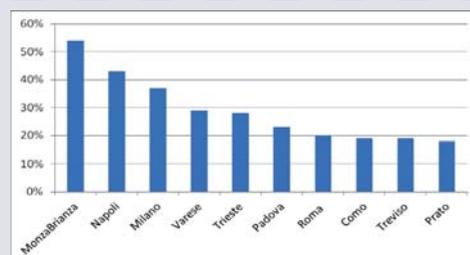
Il P.G.T. risponde alle previsioni del Piano Territoriale Regionale e del Piano Paesaggistico Regionale della Lombardia, del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.P.) della Provincia di Monza e Brianza (non ancora approvato) e del Parco Locale di Interesse Sovracomunale (P.L.I.S. "La Valletta"). Pertanto la pianificazione del nostro Comune, oltre a tener conto delle peculiarità locali, ha dovuto adeguarsi alle prescrizioni Provinciali e Regionali e alle realtà territoriali per quanto riguarda per esempio i parchi, il reticolo idrico e le altre infrastrutture. Rispetto alla legge urbanistica regionale precedentemente in vigore, l'attuale consente ai Comuni di gestire in modo più dinamico, adeguato e mirato gli interventi sul territorio di competenza, sempre all'interno di un confine di regole definite per garantire un corretto sviluppo urbano.

Complementari allo strumento principe previsto dalla Legge Regionale (il P.G.T.) sono anche la Valutazione Ambientale Strategica, lo studio della componente geologica, il piano della viabilità, il reticolo idrico principale e secondario, la zonizzazione acustica, il Piano urbano generale servizi del sottosuolo (PUGS), il piano cimiteriale; questi strumenti settoriali completano il quadro di regole garantendo una maggiore salvaguardia del territorio, dell'ambiente e del patrimonio edilizio e storico.

In base a quanto stabilito dalla Legge Regionale, il P.G.T. si compone del Documento di Piano (che esplicita le strategie, gli obiettivi e le azioni attraverso cui perseguire le finalità contenute nel piano), del Piano delle Regole (che definisce gli aspetti regolatori e le modalità operative per attuare quanto previsto nel documento) e del Piano dei Servizi. Nel garantire l'allineamento tra gli insediamenti esistenti e il sistema dei servizi per la collettività, quest'ultimo assume rilevanza strategica poiché esso supporta la programmazione e la pianificazione analizzando il contesto di Renate, che si può definire "città policentrica" composta da piccoli e medi centri, ciascuno dei quali ha una propria individualità ed un proprio ruolo.

Agli oltre 4000 abitanti distribuiti su una superficie di circa 3 km quadrati, garantisce la presenza di infrastrutture di trasporto per i collegamenti con poli attrattivi importanti ed è caratterizzata da una discreta presenza di aree verdi che devono essere opportunamente tutelate. Per quanto riguarda questo aspetto, l'Amministrazione Comunale ha dato anche uno slancio allo sviluppo e alla riqualificazione dei sentieri di campagna. Un altro aspetto preso in esame è relativo alla qualità abitativa ed è focalizzato sul monitoraggio dell'indice di affollamento. Essendo un paese demograficamente attivo, la crescita demografica è stata una delle variabili considerate per dimensionare la quantità ottimale di abitazioni e servizi nel prossimo futuro.

Se il P.G.T. risponde in modo adeguato alle linee guida che lo hanno ispirato, il Piano crea valore anche per i cittadini, garantisce una vivibilità maggiore e si autoalimenta. Infatti, gli studi e le analisi effettuate durante la fase preparatoria hanno permesso di sviluppare un piano autosufficiente dal punto di vista economico, in quanto le opere sono autofinanziate attraverso il concetto di "standard qualitativo" - perequazione che si sviluppa dalla cooperazione tra il Comune e i diversi operatori coinvolti nelle operazioni.



Il grafico pubblicato dall'ISTAT nel 2012 mostra le 10 province italiane con la percentuale di superfici edificate più elevate. La provincia di Monza e Brianza occupa la prima posizione.

I "NOSTRI" TETTI DI ETERNIT

di Pietro Bonfanti - Assessore alla gestione del territorio ed edilizia privata

Entro il 31 gennaio 2013 qualsiasi cittadino che fosse a conoscenza dell'esistenza di materiale contenente amianto nei luoghi privati (abitazioni, box auto, condomini, capannoni, ecc.) e pubblici doveva rendere nota la sua presenza anche all'ASL di competenza, attraverso la compilazione del modulo NA1. Questa procedura è attuata all'interno del quadro previsto dalla Legge Regionale 17/2003 con la quale la Regione Lombardia ha adottato il "Piano Regionale Amianto Lombardia" (P.R.A.L.) e dalla Legge Regionale 14/2012 che la integra. Si tratta di un insieme di azioni, strumenti e risorse necessarie per salvaguardare gli obiettivi elencati all'art.1 della legge, ovvero:

- *salvaguardia del benessere delle persone rispetto all'inquinamento da fibra di amianto*
- *prescrizione di norme di prevenzione per la bonifica dell'amianto*
- *promozione di iniziative per ridurre la presenza di amianto*
- *mappatura e censimento dei siti con amianto*

L'amianto è un materiale naturale a struttura fibrosa molto usato in passato nell'edilizia. In linea di massima, se l'edificio è stato costruito dopo il 1994 si può essere sufficientemente certi che non vi sia presenza di amianto, poiché proprio in quegli anni la legge ne ha vietato l'utilizzo.

La normativa alla quale fa riferimento il "censimento amianto" richiede di controllare lo stato di conservazione di questo materiale o di quelli che lo contengono perché quando le sue fibre iniziano a deteriorarsi vengono disperse nell'ambiente. Per calcolare il rischio di contaminazione è importante valutare la friabilità del materiale. L'amianto friabile è il più nocivo poiché può essere ridotto in polvere semplicemente tenendolo tra le mani.

Per i proprietari che non hanno effettuato il censimento la Legge Regionale 14/2012 ha previsto una sanzione amministrativa tra 100 e 1.500 euro, secondo criteri che si basano sulla quantità di amianto presente nel sito e sulla loro pericolosità. Ad oggi l'impegno a rimuovere l'amianto è fissato per la fine del 2015, quindi non c'è un obbligo di effettuare immediatamente la rimozione. Questa, tra l'altro, non è l'unica soluzione per bonificare la superficie. Invece di sostituire integralmente la zona interessata dall'amianto è possibile fare un intervento di confinamento applicando una sopra-copertura sulla struttura portante, oppure di incapsulamento.

Secondo le stime del CNR e di ISPEL in Italia ci sono ancora circa 32 milioni di tonnellate di amianto sparse su tutto il territorio nazionale, ma questi dati possono non tenere conto di quello nascosto nei siti industriali, negli edifici pubblici o privati o nelle reti idriche. Anche per questo motivo, dal 2003 un Decreto Ministeriale ha iniziato a programmare e prevedere finanziamenti per la mappatura dell'amianto sul territorio nazionale. Secondo la relazione P.R.A.L. di marzo 2011, tra il 2009 e il 2010 la Lombardia aveva censito 2,7 milioni di metri cubi di amianto dislocati in 9.940 edifici pubblici, 45mila edifici privati e più di 2.000 siti con amianto friabile. Rispetto alle altre regioni la Lombardia ha visto una partecipazione attiva da parte dei cittadini, delle ASL e degli Enti Locali alle attività di registrazione e invio delle informazioni.

La collaborazione dei cittadini alla campagna di rilevazione appena conclusa, ha mostrato la sensibilità dei renatesi nei confronti di questa problematica, e quindi direi di tutti quegli argomenti correlati all'ambiente e alla sua salvaguardia. Si è così evidenziato che nel nostro Comune è tuttora presente un quantitativo di coperture in eternit di circa 55.000 metri quadrati. Questo è solo un primo approccio al problema, non certo la soluzione, ma ora conosciamo la forza che si dovrà mettere in campo per smaltire questa enormità di materiale, anche con l'aiuto - assolutamente necessario - degli incentivi pubblici.



QUESTIONE MILANI: PARLA IL COMUNE

di Antonio Gerosa - Sindaco

Il Consiglio Comunale del 20 marzo scorso ha deliberato di respingere la richiesta dell'impresa Milani Antonio di Veduggio di pagamento di oltre 400 mila euro, dichiarando inesistente il debito fuori bilancio.

Ricordiamo brevemente i fatti.

Nel corso degli anni 2010-2011, l'impresa Milani ha gestito l'appalto di manutenzione strade di Renate. Durante questo periodo ha presentato diverse fatture per i lavori affidati dall'ufficio tecnico, regolarmente pagate. In data 26 settembre 2012, improvvisamente, l'impresa ha inoltrato al Comune una richiesta di pagamento dell'ulteriore somma di €. 459.000, riferita a presunti lavori di manutenzione, che avrebbe, a suo dire, effettuato negli anni 2010-2011 e per i quali non aveva mai richiesto il pagamento.

Il Responsabile dei Lavori pubblici, il geometra Paolo Orsenigo, ha ritenuto infondata la richiesta, che è stata contestata interamente il 19 ottobre 2012 per il tramite dell'avvocato Roberta Mandelli di Calco. Le motivazioni del mancato riconoscimento del debito sono state rese pubbliche durante la seduta del Consiglio comunale ed inserite in una delibera, consultabile all'albo pretorio comunale, redatta sulla base di relazioni del geometra Paolo Orsenigo, del Segretario comunale dott.ssa M.A. Manfreda, di un perito grafologo e di un geometra esterno, incaricati questi ultimi di accertare rispettivamente l'autenticità delle firme in calce alla documentazione e, a campione, verificando sul posto le opere eseguite, la correttezza della contabilità presentata dall'impresa Milani. Il Consiglio comunale, oltre a respingere la richiesta di pagamento infondata, ha conferito mandato alla Giunta di difendere gli interessi del comune di Renate.

VIA GARIBALDI: LA NOSTRA SCELTA

di Antonio Gerosa - Sindaco

Sul numero di "Renate informa" del dicembre 2010 si parlava degli interventi inerenti la viabilità sull'asse viario provinciale. In quell'occasione veniva prospettata, per la messa in sicurezza pedonale di via Garibaldi, la possibilità dell'istituzione di un senso unico sulla strada che porta a Odoxa. All'inizio dei lavori di sistemazione dell'incrocio semaforico, nell'autunno scorso, il problema è diventato di pubblico interesse dopo quasi due anni di assoluto silenzio. Oggi, dopo la realizzazione di queste opere e dopo la loro documentata utilità e risolutività rispetto alla regolazione del traffico, all'abbattimento dell'inquinamento acustico ed atmosferico (e dopo alcuni mesi di un inverno oltremodo prolungato), dobbiamo, prima ancora di valutare le soluzioni possibili, chiederci se esiste un problema di sicurezza per l'utenza più debole su questa via.

In particolare, dopo i recenti interventi che hanno portato alla realizzazione di un tratto di marciapiede su via Garibaldi di collegamento tra il parcheggio e la rotatoria sul lato nord della via, permangono problematiche di sicurezza sul medesimo lato in direzione est fino al tratto intermedio tra via Monte Grigna e via Turati dove la strada presenta un calibro ridotto con plurimi accessi senza visibilità. Nell'autunno scorso ho assistito alla contesa di due fazioni opposte rispetto al problema. Una fazione che rappresentava interessi di natura commerciale con la preoccupazione che un senso unico danneggiasse, in un periodo oltretutto di crisi, i negozi che su questa via si affacciano. E un'altra fazione, rappresentata dagli abitanti della via che ogni giorno, anche per la scarsa sensibilità di molti automobilisti poco rispettosi dei limiti di velocità e delle più elementari norme di sicurezza, vedono messa a rischio la propria incolumità. Posizioni apparentemente inconciliabili. Una cosa è chiara: il problema della sicurezza esiste così come esiste la crisi.

In quel tratto di strada sono già stati posizionati dei dossi, per altro non risolutivi del problema. Occorre fare una scelta che pur stabilendo una priorità in qualche misura tenga presente tutti i fattori in gioco. Per noi la priorità resta la sicurezza. Una possibile soluzione (che non esclude di passare a una fase successiva con l'introduzione di un senso unico), è quella di posizionare dissuasori di traffico per garantire un camminamento pedonale protetto e una miglior visibilità per chi deve immettersi su via Garibaldi dalle proprie abitazioni. E' evidente che il calibro stradale viene ridotto con la necessità di un senso unico alternato per circa 20 metri, in un tratto con ottima visibilità, con diritto di precedenza per chi viaggia in direzione di Besana al fine di non ostacolare il deflusso dalla rotatoria. Soluzione che viene spesso utilizzata soprattutto nei centri abitati e che vanta una buona funzionalità, purché si proceda a velocità congrua e si rispettino i diritti di precedenza. Questa soluzione è fattibile e non particolarmente impegnativa per gli automobilisti visto che da sempre, per la presenza del sottopasso ferroviario, il transito è vietato agli autocarri di portata superiore ai 35 quintali.

Nel corso di questo anno l'Amministrazione Comunale intende muoversi in questa ottica, certamente parziale, ma migliorativa della sicurezza, nel maggior rispetto possibile per altre legittime aspettative, riservandosi ulteriori scelte qualora l'obiettivo non venga raggiunto.

LAVORI IN VIA ALDO MORO

di Antonio Gerosa - Sindaco

Nel mese di agosto del 2010 due episodi meteorologici particolarmente intensi hanno coinvolto il territorio di Renate al confine con Besana in Brianza.

Quell'episodio, che ha mostrato quanto sia delicato e vulnerabile il nostro territorio, è stata anche l'occasione per progettare delle forme di difesa innovative rispetto al passato. Laddove un tempo avremmo alzato argini lungo la Bevera, magari in cemento, oggi il Parco Valle Lambro, che per conto della Regione Lombardia sta seguendo l'iter delle opere, ha progettato un sistema di difese che, correndo lungo via Moro, lasciano lo spazio al torrente in piena di espandersi sino ad allagare i campi che già si allagano ottenendo così il duplice scopo di difendere le case e dare sfogo al bisogno di spazio del torrente. Un secondo aspetto, non meno importante, perseguito dal progetto, è stata la creazione di una pista di accesso alle parti più strette della Bevera. In caso di necessità, ad esempio, per la caduta di un albero che può occludere il torrente verso via Garibaldi, sarà possibile accedere con i mezzi della Protezione Civile per ripristinare il regolare deflusso delle acque.

Nei prossimi mesi, verosimilmente a giugno, verranno iniziate le opere per la messa in sicurezza dei territori colpiti dagli eventi alluvionali del 2010 a Renate e Monticello Brianza. I primi interventi, per un importo complessivo di quasi 400.000,00 euro, interesseranno il comune di Renate lungo il torrente Bevera e via Aldo Moro. La progettazione è terminata ed è in corso la gara per l'aggiudicazione dei lavori. I tempi previsti per l'inizio (marzo 2013) hanno subito un ritardo di circa tre mesi per la difficoltà a rendere disponibile l'importo per i lavori da parte di Regione Lombardia. Fortunatamente questo problema di liquidità occorso nel corso nel mese di marzo è stato risolto. Già da mesi, si è giunti all'accordo per la cessione delle aree oggetto dell'intervento coi proprietari. E in questi giorni, a seguito della disponibilità dei fondi, si stanno perfezionando le pratiche con la liquidazione delle somme pattuite.



CAMBIANO GLI ORARI SCOLASTICI: SERVIZIO TRASPORTI

di Claudio Zoia - Assessore all'istruzione

Sono stati approvati dal consiglio di istituto i nuovi orari delle lezioni scolastiche dell'Istituto comprensivo A.Sassi di Renate, Veduggio e Brioso per l'anno 2013/2014.

Questa decisione non dipende dal comune che può solo accettare la scelta di un organo indipendente. L'orario anticipa di solo un quarto d'ora l'uscita da scuola rispetto a quanto prospettato a gennaio quando in comune a Renate sono arrivate 80 firme da parte di genitori che giudicano la decisione di difficile "digestione": da parte dei ragazzi, che da settembre inizieranno tutti alle 7.55, e delle famiglie con sempre più difficoltà organizzative e di lavoro perché l'uscita sarà alle 13.45. Da parte dei genitori c'è l'arrabbiatura di non essere stati informati di questo cambio di orario (se non 3 anni fa ma solo con un sondaggio). E ci pare molto strano che la novità sia stata comunicata ad iscrizioni già aperte e quindi in ritardo per i genitori per poter decidere di frequentare un altro plesso.

Il nuovo orario va incontro solo alle necessità della scuola di portare nel programma la famosa trentesima ora di italiano, evitando nello stesso tempo i numerosi rientri che obbligavano le insegnanti a fermarsi a mensa con i ragazzi: attività che veniva percepita dalle stesse come dequalificante. In passato, il comune si è messo in prima fila partecipando alla costituzione di un fondo per il pagamento di queste ore alle insegnanti. L'amministrazione comunale avrebbe preferito mantenere l'orario vigente aggiungendo su un solo giorno la famosissima trentesima ora, così facendo non avremmo avuto problemi con i trasporti e di conseguenza con gli aumenti difficilmente sostenibili per le casse comunali. Il problema per l'amministrazione, infatti, è l'appalto dei trasporti scolastici che dovrà necessariamente subire un aumento di corse che porterà a sua volta un aumento dei costi ad oggi già molto elevati. Il servizio trasporto alunni costa al comune circa 50.000 € sostenuto dalle famiglie per 19.000 €. Lo scherzetto del cambio di orario costerà al comune - come da preventivo richiesto - circa 15.000 € in più. Motivo per il quale, ad oggi, il comune di Renate non può garantire al 100% il servizio anche per il prossimo anno.

SPOSTAMENTO AREA MERCATO

di Antonio Gerosa - Sindaco

L'attuale area mercato da tempo presenta problematiche inerenti la sicurezza, in particolare appare ricco di insidie l'accesso nei giorni di martedì a via Trento Trieste soprattutto per eventuali mezzi di soccorso ed emergenza (vigili del fuoco-ambulanze).

In seguito ai lavori iniziati nell'autunno scorso presso l'incrocio semaforico che unisce via Garibaldi, via Mazzucchelli, via Cavour e via Vittorio Emanuele, (lavori che hanno interessato anche la parte sud di piazza Don Pasquale Zanzi dove sono posizionate la maggior parte delle bancarelle), l'area mercato ha risentito di problematiche di spazio peraltro croniche con lo spostamento obbligatorio di alcuni ambulanti sul sagrato della chiesa. Questo ha creato un conseguente disagio di accesso alle funzioni religiose. Oltre a tale problema è da considerare un eccesso di promiscuità fra funzioni difficilmente compatibili: quella religiosa e quella commerciale.

Questa soluzione di emergenza resa possibile per la disponibilità della Parrocchia nella persona del parroco don Ezio Castoldi che qui, a nome di tutti ringrazio, è finalmente stata risolta. Sono stati quindi spostati gli ambulanti che ostruivano la via Trento Trieste e quelli che occupavano la porzione di piazza antistante la chiesa che oggi sono stati posizionati in via Tripoli a ridosso dei giardinetti davanti al comune. Pertanto, la via Tripoli è accessibile con un doppio senso di marcia da via Manzoni e via Mazzini fino al Valli Moto e con una necessaria chiusura del tratto antistante il municipio il martedì mattina in orario di mercato.

Con questa soluzione vengono garantiti l'accesso ai residenti e ai mezzi di soccorso in via Trento Trieste, una miglior protezione e percorribilità pedonale all'interno del mercato e adeguati spazi per i pedoni che si recano in comune, alle scuole elementari e al centro culturale senza dover necessariamente attraversare l'area mercatale. Viene ripristinata l'adeguata accessibilità ai luoghi di culto senza improprie e inopportune commistioni.

Con la redistribuzione su un'area più ampia delle attività commerciali si persegue l'obiettivo di un miglior utilizzo degli spazi con una conseguente riduzione dei disagi legati a una attività mercatale situata in centro paese, a ridosso di una via provinciale ad alto traffico (anche pesante) con migliori condizioni di sicurezza.

TABELLA DEI NUOVI ORARI DEL SERVIZIO TRASPORTI

Uscita	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1e TN	15.45	13.45	13.45	13.45	12.55
1e TP	15.45	13.45	13.45	15.45	15.45
2e TN	15.45	13.45	13.45	13.45	12.55
2e TP	15.45	13.45	13.45	15.45	15.45
3e TN	15.45	13.45	13.45	13.45	12.55
3e TP	15.45	13.45	13.45	15.45	15.45

BONUS GAS ENERGIA

Le famiglie renatesi con determinate caratteristiche economiche e sociali possono richiedere il bonus per il pagamento delle bollette di energia e del gas. Il "bonus gas" può essere richiesto da tutti i clienti domestici che utilizzano gas naturale con un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale se in presenza di un indicatore Isee come il seguente: non superiore a 7.500 euro e non superiore a 20.000 euro per le famiglie con quattro o più figli a carico.



Il "bonus energia elettrica" è destinato ai cittadini che presentano un disagio economico secondo gli indicatori Isee sopra elencati. O un disagio fisico: possono usufruirne le famiglie che hanno uno dei componenti in gravi condizioni di salute tali da richiedere l'utilizzo delle apparecchiature elettromedicali necessarie per l'esistenza in vita. Il cliente deve essere in possesso di un certificato ASL che attesti la necessità dell'uso dell'apparecchiatura. Per questa categoria di disagio NON E' RICHIESTO IL CERTIFICATO ISEE.

Il bonus ha validità annuale ed è quindi necessario fare richiesta di rinnovo entro i termini di scadenza previsti (e indicati sull'attestazione di presentazione della domanda di agevolazione). Per maggiori informazioni, rivolgersi all'ufficio servizi sociali il mercoledì dalle 16 alle 18.15 e il venerdì dalle 10.30 alle 12.30.

ESENZIONE SERVIZI SCOLASTICI 2013-2014

Le famiglie che rientrano in determinati standard economici possono richiedere l'esenzione ai costi dei servizi scolastici di mensa e trasporto pullman per l'anno 2013/2014. Per farlo, è necessario compilare il modulo di richiesta al quale bisogna allegare un'attestazione ISEE valida (il cui valore non deve superare € 8.877,37). Bisogna infine allegare anche una copia del documento di identità del richiedente. Il modulo della richiesta è scaricabile dal sito del comune di Renate (www.comune.renate.mb.it) oppure è possibile ritirarlo presso l'Ufficio servizi sociali (al primo piano) in questi orari: martedì dalle 9 alle 12, mercoledì dalle 16 alle 18.15 e il venerdì dalle 10.30 alle 12.30. Il modulo, debitamente compilato in ogni sua parte, e la documentazione necessaria devono essere consegnati all'ufficio protocollo (primo piano) entro e non oltre le 12.30 di venerdì 21 giugno 2013. Le domande pervenute in comune dopo questa data non verranno considerate.

LUDOTECA: MANIGLIONE ANTIPANICO

Con determinazione n. 338 del 31/10/2012 è stata affidata alla ditta ESSE SERRAMENTI sas con sede in Veduggio con Colzano via Cattaneo 4 la fornitura e la posa in opera di un 1 portoncino in alluminio con maniglione antipanico: sarà la nuova uscita di sicurezza del locale Ludoteca di via Umberto I 6, completo di relativa certificazione in classe 1 al prezzo di € 2.480,00 + IVA, come indicato nel preventivo redatto in data 30/10/2012.

NUOVO IMPIANTO AUDIO AL CENTRO CULTURALE

Si è reso necessario provvedere al miglioramento dell'impianto audio e video in dotazione al salone del Centro Culturale "Alfredo Sassi" di via Dante: l'impianto verrà quindi potenziato. Il comune ha affidato gli interventi alla ditta specializzata Kservice di Cappellini Daniele che ha sede in via Alessandro Volta 3 a Correzzana, in provincia di Monza e Brianza (PI 043746000963, CF. CPPDNL73L19A940Z). La ditta è stata individuata dagli uffici del comune di Renate per qualità, modalità e tempi rapidi di fornitura, nonché un'attenzione particolare alla convenienza dei prezzi. Gli uffici competenti hanno ritenuto di poter assumere la spesa pari a € 1.585,00 (Iva al 21% compresa) come da preventivo n. 129 del 19/10/12. La spesa verrà liquidata dietro presentazione di regolare fattura o scontrini fiscali. Ai sensi della Legge n. 136/2010, l'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità previsti dall'art. 3 della stessa norma. La fornitura in oggetto, si specifica, è stata identificata col CIG n. ZZ906EE0D6.

SERVIZIO TNT

Chi avesse bisogno di comunicare con TNT, l'azienda che insieme a Poste Italiane S.P.A gestisce parte della consegna di pacchi e prodotti postali, può farlo recandosi alla filiale che interessa il comune di Renate, ossia quella di Concorezzo. Questi i riferimenti: via Edmondo frette Sns, cap 20863 Concorezzo (MB). Numero di fax 039/833105 (non esiste un riferimento telefonico fisso della filiale). Oppure telefonare al centralino di TNT che potrà darvi informazioni sulle vostre spedizioni: 199.803.868. La filiale è aperta nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.30 e al sabato dalle 10 alle 12.30.

GOAL GIVE A SMILE

Raccogliere le maglie da calcio per donare un sorriso. E' il caso di una nuova associazione nata a novembre, la "Goal Give a Smile" che raggruppa intorno alla passione per il calcio un momento di solidarietà nei confronti dell'Africa. Il sodalizio raccoglie magliette da calcio, (meglio se tutte uguali), per permettere ai bambini di giocare dividendosi in squadre. In questi mesi, tanto il materiale raccolto dal gruppo di amici: maglie, pantaloncini, set, borse, palloni, parastinchi, calzettoni, scarpette. "Abbiamo preso contatti con alcune associazioni della zona – spiegano Matteo Longoni e Paolo Mapelli – gli Alpini di Giussano, gli Amici di San Francesco Onlus di Osnago, la Caritas di Cassago che già si recano in Africa dove ci sono delle missioni da aiutare. Siamo felici che ci siano associazioni come quelle citate che hanno accettato con gioia la nostra idea". A lavorare per "Goal Give a Smile" sono: Matteo Vergani, Dario Corbetta, Matteo Zoia, Mirko Pinto, Paolo Mapelli, Matteo Longoni. Per saperne di più: www.goalgiveasmile.it. Già due container hanno raggiunto l'Africa mentre la prossima spedizione, in attesa della partenza dei ragazzi che raggiungeranno Meru (Kenya) in agosto, è prevista per giugno con gli Alpini di Giussano.

SCUOLA MATERNA: LAVORI REALIZZATI

Nell'anno 2011 sono stati eseguiti lavori di adeguamento alla rete idrica antincendio, nonché la messa a norma della stessa per un importo iscritto al bilancio consuntivo pari a € 50.326,27 + IVA. In virtù degli accertamenti di economie di spesa, è stato possibile realizzare anche i lavori di riqualificazione della centrale termica per un importo complessivo di € 28.700,00 + IVA.



Nell'anno 2012 invece sono stati previsti i seguenti interventi: fornitura e posa in opera di attrezzature ludiche e pavimentazioni antitrauma eseguiti dall'Azienda Bertelè Enzo di Lurago d'Erba via Diaz n. 39/a per un importo di € 12.396,00 + IVA; lavori di rifacimento della copertura della scuola materna di via Tripoli con cessione del diritto di superficie sulla copertura con obbligo di progettazione definitiva e realizzazione dell'impianto fotovoltaico. I lavori sono in corso di esecuzione da parte dell'impresa EGA SISTEMI SRL di Renate (MB).



Onoranze Funebri
CELI s.r.l. *Nuova Sede*

Besana Brianza
Via Puecher 36
Renate Brianza
Via Mazzucchelli 5

servizio continuato 24 ore su 24

Telefono 0362.994560
Cellulare 335.5309824

RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI

Il comune di Renate firmerà a breve una convenzione con il comune di Briosco che permetterà ai cittadini renatesi l'utilizzo della piattaforma ecologica del vicino comune brianzolo, andando così a risolvere per il momento un problema di strutture che dura da anni. Prosegue quindi, fino alla definizione concreta degli accordi, secondo le modalità in vigore dal primo gennaio 2013, la raccolta dei rifiuti solidi urbani porta a porta. Da fine febbraio, in attesa di stipulare la convenzione con il comune di Briosco per l'utilizzo della loro area ecologica che verosimilmente diventerà operativa nei mesi di giugno-luglio, è possibile comunque effettuare la raccolta presso l'area antistante l'ex area di trasbordo in via Rimembranze della sola frazione vegetale nei giorni di sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

COMITATO CHERNOBYL: BENEDETTA E INAUGURATA L'AMBULANZA CHE ANDRÀ IN UCRAINA

Comitato Chernobyl: benedetta e inaugurata l'ambulanza che andrà in Ucraina. È partita lo scorso 30 aprile alla volta dell'Ucraina l'ambulanza donata dalla Croce rossa di Desio a tre associazioni che da anni sono al fianco della popolazione messa in ginocchio dal disastro di Chernobyl: "Progetto Chernobyl" guidata dal renatese Gianfranco Cavagna, "Cento villaggi" di Cesano Maderno ed "Una speranza per Chernobyl" di Molteno. Il mezzo di soccorso è andato a sostituire la vecchia autolettiga risalente agli anni Quaranta a disposizione dell'ospedale di Hopp. A bordo anche la poltrona da dentista offerta dallo studio *Betulle srl* di Nerviano al dispensario di Kuchinoska. Prima della partenza, in occasione delle celebrazioni del 25 aprile, l'ambulanza è stata benedetta in piazza Zanzi, davanti ad una folla di cittadini, rappresentanti delle associazioni e dell'Amministrazione comunale. È stato il sindaco Antonio Gerosa a tagliare il nastro, mentre il parroco don Ezio Castoldi ha benedetto il mezzo, così come la nuova autolettiga della Croce rossa desiana. "Pur in un momento di difficoltà - ha affermato Piercarlo Galimberti, presidente di "Una speranza per Chernobyl" - quest'oggi abbiamo dimostrato che unendo le forze si possono raggiungere risultati altrimenti impossibili".



ANAGRAFE

NATI



FUMAGALLI DANIELE nato il 08/01/2013
MAGRI MARCO nato il 20/01/2013
STOYNEV STEFAN ROSEN nato il 26/01/2013
AMORUSO SAMUELE nato il 24/02/2013
VELAZCO ARIAS GABRIELE ADAN nato il 13/03/2013



TENACE DENISE nata il 07/01/2013
PEREGO VIOLA nata il 31/01/2013
LOCATI NOEMI nata il 04/02/2013
TETTAMANZI GIORGIA nata il 07/02/2013
MARIANI GAIA nata il 16/02/2013
TAVANO MIA nata il 28/03/2013
BOUNOUAYAS AYA nata il 04/04/2013
MOZZANICA MARIA nata il 12/04/2013
LA BARBERA MARIACHIARA nata il 21/04/2013
BUTT AIZA nata il 30/04/2013

DECEDUTI



MASTRANGELO ANTONIETTA
nata il 26/10/1913 deceduta il 11/01/2013
BOSIO AGNESE
nata il 22/01/1928 deceduta il 17/01/2013
TETTAMANZI MARIO SILVIO
nato il 19/04/1937 deceduto il 21/01/2013
CASATI PALMIRA
nata il 27/08/1922 deceduta il 31/01/2013
DEL CONTE MARIA GAETANA
nata il 28/10/1926 deceduta il 10/02/2013
ZOIA ANGELA
nata il 17/04/1924 deceduta il 12/02/2013
FUMAGALLI MARIA
nata il 26/09/1926 deceduta il 15/02/2013
CATTANEO ERMELINDA
nata il 12/09/1941 deceduta il 20/02/2013
VIGANO ANGELA
nata il 26/06/1930 deceduta il 05/04/2013



Besana in Brianza Via Piave 55 - Tel. 0362 941175 www.afimmobili.it

BRIOSCO - Capriano -

ULTIMA!! RIFINITA ESTERNAMENTE CON PIETRA DI CREDARO.
VILLETTA con giardino di proprietà di 250 mq
La villetta è composta da:
piano terra: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno, scala;
piano primo: tre camere, bagno e balcone;
piano interrato: locale taverna, lavanderia/bagno, box doppio.



CLASSE ENERGETICA
B

CLASSE ENERGETICA B

Predisposizione impianto
domotico. Possibilità di
personalizzare
internamente a seconda
delle proprie esigenze.

VALUTIAMO LA
PERMUTA DI CASA
TUA!!!

PALESTRA VIA MONTESSORI

Con determinazione n. 373 del 20/11/2012 è stata affidata all'Azienda LIMONTA SPORT di Cologno al Serio (BG) la fornitura e la posa in opera di pavimentazione sportiva specializzata per un importo di € 28.825,00 + IVA. I lavori sono stati completati nel mese di gennaio 2013. Con determinazione n. 28 del 06/02/2013 è stato affidato all'Ing. Daniele Giuffrè con studio in Brugherio (MB), l'incarico professionale per la verifica dell'idoneità statica del canestro, della struttura di sospensione e del muro perimetrale in blocchi della palestra di via Montessori. In data 29 marzo 2013 il professionista incaricato ha presentato la relazione da cui si evince che all'esito del sopralluogo condotto e delle analisi effettuate è possibile spostare il canestro nella nuova posizione per adeguarsi ai tracciati dei vari campi sportivi a condizione di mantenere la medesima struttura di sostegno con gli stessi accorgimenti e con le stesse sicurezze. Per quanto concerne le altre due strutture appese (spalliera svedese e pertiche), non sono state riscontrate anomalie di sorta e le strutture sono saldamente connesse alla parete perimetrale del fabbricato. Pertanto sono idonee all'utilizzo.

CONTRIBUTO ALLA SCUOLA MATERNA

Con il decreto del 3 ottobre 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 7 del 09.01.2013, è stato concesso al Comune di Renate un contributo di € 50.000,00 nell'ambito del "Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici che insistono sul territorio delle zone soggette a rischio sismico, di cui all'art. 80, comma 21 della Legge 27.12.2002, n. 289". Questo contributo sarà destinato ad interventi che dovranno essere eseguiti presso la Scuola dell'Infanzia di via Tripoli n. 7. Il Comune di Renate in data 23/01/2013, (n. prot. 643) ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la manifestazione di interesse per l'assegnazione del contributo. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con una nota datata 05/02/2013 (n. prot. 1907) ha comunicato di aver ricevuto la manifestazione di interesse da parte del Comune di Renate. Quest'ultimo nei tempi previsti dall'art. 2 comma 3 del decreto predetto (ossia nei successivi 240 giorni) dovrà certificare mediante apposito modello la coerenza al programma del progetto relativo all'intervento da finanziare. E' in fase di predisposizione il progetto che riguarderà opere da eseguire connesse ad interventi rientranti fra le tipologie previste dall'art. 3, comma 1, lettera b) di cui al DPR n. 380 del 6 giugno 2001 (manutenzione straordinaria - sostituzione serramenti e rifacimento controsoffitto dell'aula mensa).

SICUREZZA: ABBATTUTA LA EX MACCHI

Il Tribunale di Monza nel gennaio del 2008 ha dichiarato il fallimento della società Cisep spa, proprietaria dei fabbricati in via Concordia della ex società Macchi spa. Nell'agosto scorso, nell'intento di verificare se esistessero pericoli per la pubblica incolumità, veniva effettuato un sopralluogo da parte dell'Ufficio Tecnico del comune di Renate.

Ravvisati elementi di pericolosità, sono stati richiesti alla curatela fallimentare alcuni interventi di messa in sicurezza del fabbricato in fregio alla via Concordia che presentava fessurazioni e rigonfiamenti dei rivestimenti delle facciate sulla strada. Gli interventi sono stati eseguiti nel novembre 2012.

Il professionista della procedura fallimentare, accertato però che le lesioni presenti non erano circoscritte agli intonaci ma erano allargate anche alla struttura, ha richiesto e ottenuto dal Giudice Delegato l'autorizzazione alla demolizione completa del fabbricato sul fronte strada. Gli interventi segnalati con pratica edilizia nel marzo 2013 comportano la demolizione di 1400 mq pari a 5100 metri cubi circa di costruzione e sono in fase di esecuzione da parte di un'impresa selezionata direttamente dalla curatela fallimentare, previa bonifica interna della parte in amianto presente in copertura.



NUOVI SENTIERI, UN'OPPORTUNITÀ DA NON SCIUPARE

di Antonio Gerosa - Sindaco

Negli ultimi mesi dello scorso anno sono stati realizzati nuovi percorsi ciclopedonali lungo il torrente Bevera.

Ora la rete ciclopedonale consente di raggiungere sia da via San Mauro che da via Gramsci (passando per la vecchia sorgente del "pisavaca") il torrente Bevera all'altezza del ponte in cemento datato 1927: un ponte realizzato in sostituzione del guado ove spesso i carri trainati dai cavalli si ribaltavano ("ponte di non stravaccare più" è la frase scritta dai costruttori ad inizio secolo).



Arrivati a questo punto, ci si può recare a Capriano lungo il sentiero sistemato alcuni anni fa in accordo col comune di Briosco attraversando il ponte. Oppure ci si può dirigere a destra, prima del ponte, lungo il sentiero ciclopedonale seguendo la sponda del torrente.

Attraversato il tratto spondale di rimboschimento, si giunge quindi ad un ponte in legno che porta sul lato opposto. Da qui, attraverso piccoli sentieri prima e una strada sterrata poi, si raggiunge il centro abitato di Renate. Di fronte al ponte si dipartono due sentieri ciclopedonali. Uno a destra che porta in via Sassi attraverso i campi (risalendo la colli-



na). L'altro, di nuova realizzazione, che costeggia la sponda del torrente attraversando prati e boschi per connettersi col marciapiede di via Sassi lungo la vecchia carrabile che portava al guado della valletta.

Prossimamente verrà ripristinato il guado e realizzato un ultimo tratto ciclopedonale che consentirà di raggiungere il centro paese attraverso via Battisti e via Sirtori.

Con questi interventi, oltre a rendere fruibili luoghi paesaggisticamente di pregio, si è potuto riqualificare le sponde dissestate del torrente Bevera anche attraverso il coinvolgimento dei proprietari dei fondi.

La miglior ricompensa per il lavoro fatto in questi anni è veder rivivere questi luoghi oramai da tempo abbandonati.

A tutti noi il compito di preservarli con un uso intelligente e responsabile.



*Agenzia Pompe
Funebri*

FONTANA
Servizio 24 ore su 24

*Servizi funebri completi
Addobbi - Fiori
Disbrigo pratiche - Trasporti ovunque
Necrologie - Vestizioni salme*

VEDUGGIO Via Magenta, 11 - Tel. 0362.911567
RENATE Via Vittorio Emanuele, 13 - Tel. 0362.999400

I GENITORI DELL'ASILO NIDO "MAMMA ANITA" DICONO DI NOI...

Questo articolo nasce con l'intento di fare conoscere a tutta la cittadinanza e anche a tutte le famiglie interessate al servizio di asilo nido e di nido breve cosa pensano i genitori dei bimbi frequentanti, quali sono le loro considerazioni e valutazioni personali che abbiamo raccolto per voi per farvi conoscere dall'interno questo importante servizio educativo...

"Devo dire che all'inizio per me è stata dura l'idea di dovermi staccare dal mio piccolo, ma con il tempo ho capito che per lui è importante frequentare l'asilo nido. Lo capisco dall'entusiasmo con cui ci va e dalla serenità che quel luogo gli trasmette. Spesso a casa mi riporta quello che fa con gli amici...Credo sia importante che sin da piccoli i bambini mettano alla prova la loro socializzazione e che capiscano quanti stimoli gli vengano offerti in un contesto così adatto a lui." (Mamma di Federico, 21 mesi)

"Vogliamo premettere di essere stati colpiti positivamente fin dalla prima visita al nido: abbiamo percepito di essere in un luogo per i bambini e dei bambini... Il nostro piccolo Daniele ha subito avuto dei miglioramenti nell'ambito della socializzazione...oggi è un altro bambino, interagisce di più con noi e con gli altri, è più aperto alle novità e mostra grande interesse per le svariate attività educative davvero interessanti e stimolanti per i bambini!" (Mamma di Daniele, 3 anni)

"Mattia ha capito il significato e l'importanza del gioco condiviso, delle cose per noi "banali" come bere dal bicchiere aperto o lavarsi le manine da solo...a quelle "difficili" come staccarsi dalla mamma, capendo che lei tornerà. Queste conquiste le dobbiamo ad un ambiente accogliente e sereno ma soprattutto alle educatrici che sono molto attente ai bisogni di ogni singolo bambino e di ogni famiglia... Attraverso le varie attività riescono ad insegnare molte cose nuove e far divertire i nostri piccoli; attraverso le coccole e l'affetto li aiutano ad accettare nuove esperienze." (Mamma di Mattia, 20 mesi)

"Vorrei incoraggiare i genitori che nutrono dei timori ad iscriverne i propri figli al nido perché è una bella esperienza sia per i bambini che per le loro famiglie. Le educatrici sono state molto brave ad aiutarmi come mamma ad affrontare la fatica del distacco durante l'inserimento. Il nido inoltre è un luogo che aiuta i bambini ad instaurare legami tra di loro e a raggiungere l'autonomia nello svolgimento di varie attività." (Mamma di Carlo, 3 anni).

"Credo che il percorso intrapreso da Giada sia molto positivo!!! Le insegnanti sono fantastiche perché la stimolano sotto ogni aspetto...dal gioco alla creatività e al movimento... Il programma proposto all'inizio dell'anno è davvero interessante e ricco di iniziative. Mia figlia ha avuto moltissimi miglioramenti da quando è entrata in questo piccolo paradiso giocoso per bambini." (Mamma di Giada, 10 mesi)

"Luisa ama andare al nido, non c'è niente di meglio che vedere nostra figlia sorridere quando la lasciamo con le maestre e i suoi compagni. Siamo molto soddisfatti dell'organizzazione e dalla comunicazione periodica ai genitori. E' un piacere vedere i lavoretti, le foto e il DVD con tutte le foto dell'anno. Grazie alla Cooperativa Cometa per l'efficiente organizzazione e grazie alle educatrici per l'instancabile e splendido lavoro che ogni giorno svolgono con i nostri piccoli." (Mamma di Luisa, 2 anni)

"Il nido e le educatrici hanno accompagnato e stimolato nostra figlia nell'acquisire nuove competenze e autonomie come vestirsi e mangiare da sola già a 11 mesi.... Hanno anche saputo ascoltare ed accogliere i nostri dubbi e le difficoltà di genitori....a loro diciamo grazie!" (Mamma di Laura, 2 anni)

Questi sono solo alcuni dei pensieri che i genitori hanno voluto condividere con noi e con tutti voi... Speriamo possano essere utili anche a chi non conosce la nostra realtà educativa.

Vi aspettiamo per mostrarvi la struttura e per farvi vedere da vicino come lavoriamo con i "nostri" piccoli tesori!!!

Lo staff educativo.



BCC
CREDITO COOPERATIVO

Valle del Lambro

UNA MANO PER LA RIPRESA

I NOSTRI SOCI E CLIENTI CI AFFIDANO I LORO RISPARMI. E NOI LI INVESTIAMO SUL LORO TERRITORIO.
È COSÌ CHE FACCIAMO GIRARE L'ECONOMIA LOCALE.

A RENATE
Via Vitt. Emanuele 7
Tel. 0362 925295
www.bcctriuggio.it

IL BAR LOCATELLI SI PREPARA NEL 2014 A TAGLIARE UN IMPORTANTE TRAGUARDO: 40 ANNI DI GESTIONE

di Chiara Anghileri

Ta un anno il bar trattoria Locatelli, situato nella centralissima via Cavour, celebrerà il traguardo dei 40 anni di attività. Quarant'anni in cui un'intera famiglia si è impegnata per fornire ai propri clienti non solo un servizio di ristorazione adeguato alle esigenze più svariate, ma soprattutto un luogo in cui ritrovarsi, scambiare quattro chiacchiere tra una partita a bocce e un buon bicchiere di vino. Alla famiglia Locatelli è dedicata l'undicesima puntata della rubrica "Attività storiche".

Era il 1974 quando Luigi Locatelli, 67enne di origini bergamasche, decide insieme alla moglie Mariarosa, al fratello di lei Evasio, alla cognata Rosanna Dellavite di aprire un'attività di ristorazione in centro paese. L'uomo, dopo cinque anni già trascorsi in Brianza e passati dietro ai fornelli dell'albergo Fantello, pensa sia giunto il momento di mettersi in proprio. L'appoggio della famiglia si rivela per lui fondamentale e da allora i Locatelli portano avanti con impegno la storica attività di bar e trattoria-tavola calda. "Da sempre la nostra locanda si è caratterizzata come posto in cui i lavoratori potessero fare la loro pausa pranzo in tranquillità - spiega Luigi - La nostra specialità, i casoncelli alla bergamasca, tipici della nostra terra di origine, ci hanno fatto conoscere e apprezzare dalla clientela che negli anni non è mai mancata, anche grazie ai prezzi contenuti dei pranzi di lavoro". Ma non è solo per la ristorazione che i Locatelli sono conosciuti. Il bar è punto di riferimento per tanti pensionati: "Una volta c'erano più giovani!" scherza Luigi, contento però di aver costruito insieme alla sua famiglia una clientela solida e affezionata che non arriva solo dal paese, ma anche dal circondario, oltre naturalmente ai



tanti lavoratori di passaggio che sostano per il pranzo. Negli anni molto è cambiato. "Anni fa gli orari di apertura erano diversi, si abbassava la saracinesca più tardi: oggi, soprattutto per motivi di sicurezza, abbiamo deciso di fare orari da negozio e di non installare più videopoker". Due anni fa poi la famiglia ha rinunciato all'apertura della bocciofila, una delle poche all'aperto rimaste nella zona, situata proprio di fronte alla storica attività. "Ci è dispiaciuto molto, ma l'impegno era gravoso e non potevamo più garantire il servizio - aggiunge - Ora d'estate posizioniamo dei tavolini al posto dei campi da bocce, affinché i clienti possano sedersi e stare all'aperto". Il divertimento però non manca ed è garantito anche dal tavolo da biliardo situato nel bar. "La nostra trattoria ha una gestione domestica e anche il rapporto con i clienti è basato sull'amicizia e sulla semplicità" aggiunge. Sul futuro non si sbilancia: "Vorrei prima o poi godermi la meritata pensione!" conclude ridendo. Ma, dietro il bancone, tra quattro chiacchiere scambiate con un cliente e un bicchiere di vino da versare, dimostra di essere ancora perfettamente a suo agio.



I DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO: COSA FARE?

di Caterina Viganà

I disturbi specifici dell'apprendimento coinvolgono un gruppo eterogeneo di problematiche nel-



lo sviluppo cognitivo e nell'apprendimento scolastico. Essi possono riguardare un ambito specifico, come la difficoltà di leggere fluidamente e comprendere un testo (dislessia), la marcata problematicità nel comporre le parole graficamente e in modo sequenzialmente corretto (disgrafia), il disagio nella composizione esatta delle parole a livello ortografico (disortografia) e la difficoltà nel fare i calcoli numerici o nel ragionare dal punto di vista matematico (discalculia); nella pratica clinica, tuttavia, è frequente l'associazione di più deficit. I disturbi specifici dell'apprendimento non sono imputabili a fattori di handicap mentale gravi, ma dipendono da un assetto neuropsicologico che non favorisce l'acquisizione automatica di nuove abilità specialmente nei primi anni del percorso scolastico. Considerando la complessità dell'abilità di studio, si possono individuare alcune tipologie di studenti con difficoltà differenti: ci sono bambini che presentano disturbi nella lettura sperimentale, nella

comprensione del testo, nella memorizzazione e nell'attenzione, ragazzi le cui difficoltà sono di tipo strategico, studenti legati a errate convinzioni o a cattive abitudini e, infine, alunni con problemi associati a demotivazione verso lo studio in generale o in relazione a discipline specifiche. I bambini affetti da disturbi dell'apprendimento

presentano spesso episodi di insuccesso durante la scuola dell'obbligo e questo può compromettere non solo la carriera scolastico-professionale, ma anche lo sviluppo della personalità e dei rapporti interpersonali. Sono fondamentali, pertanto, la prevenzione e la conoscenza approfondita di tali disturbi sia da parte dei genitori sia da parte del corpo insegnante, in modo che, grazie anche alla collaborazione con psicopedagogisti e psicologi dell'apprendimento, si possano elaborare strategie individuali che prendano in considerazione anche gli aspetti emotivo-motivazionali. Per offrire un aiuto concreto in ambito preventivo, il gruppo AVIS di Renate organizza una serata dal titolo I disturbi dell'apprendimento: cosa fare?, tenuta dalla dott.ssa Laura Maniscalco, psicologa specializzata in disturbi dell'apprendimento. Vi aspettiamo numerosi venerdì 24 maggio 2013, alle ore 21.00 presso il Centro Culturale "A. Sassi".



BENIAMIN EL 5 E MEZZ

di David Giaffreda

Una nuova rappresentazione quella che "*I amis de Giacomo*" stanno preparando e che, con la collaborazione del Comune e della biblioteca di Renate, metteranno in scena il prossimo 6 Luglio presso la corte del Tornago. Oltre che di Giacomo sono anche nostri grandi amici e l'occasione è sempre gradita per seguirli di commedia in commedia.

Quest'ultima si intitola "*Beniamin el 5 e mèzz*". È ambientata in un paesino dove Beniamino, vedovo contadino, fa il 5 e mezzo, ossia "accoppia" le persone fra di loro. Giovani e non fanno riferimento a lui per trovare marito o moglie. Proprio perché ambientato in un piccolo paese dove la gente è un po' "ignorantotta", imbranata e timida, soprattutto per questo fanno riferimento a lui per trovare l'anima gemella: personaggi timidi e imbranati che fanno fatica a "mettersi insieme", l'imbranato che non lo vuole nessuno, il prepotente di buona famiglia proprietario terriero, ma anche una giovane che, dopo tanti anni passati in città a Milano, torna nel paese e si distingue dalla gente di perché parla in italiano e non in dialetto e per l'atteggiamento brillante e a volte un po' sfacciato non dei paesanotti. "È importante sottolineare", come dice Fabiola Cattaneo, attrice della compagnia, "che tutte le commedie dialettali da loro rappresentate sono ambientate negli anni '50, '60, '70, '80 e quindi la mentalità delle persone è quella di una volta, quella che noi giudicheremmo ignorante e un po' indietro; la morale che si legge in tutte le commedie è però sempre attuale, anche ai giorni nostri".

"Beniamin el 5 e mèzz" verrà rappresentata anche al Teatro S. Valeria di Seregno sabato 5 Ottobre e vogliono ripeterlo sempre in ottobre anche in oratorio a Renate in occasione della giornata missionaria, anche se la data deve essere ancora concordata.



SALONE POLIFUNZIONALE SAN POSSIDONIO (MO): LA SOLIDARIETÀ DI RENATE HA DATO I SUOI FRUTTI

di David Giaffreda

San Possidonio è un comune di 3.770 abitanti della provincia di Modena. Fa parte dei nove comuni dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord.

È stato colpito dai terremoti dell'Emilia del 2012 che hanno causato seri danni e crolli. Successivamente ad una forte scossa di assestamento avvenuta il 29 maggio nel suo territorio, le protezioni civili delle regioni Toscana e Lazio hanno allestito due tendopoli presso la zona artigianale e il campo sportivo per dare ospitalità alle persone con casa inagibile o distrutta. A seguito della chiusura in Settembre di questi campi, alla vigilia di Natale sono stati consegnati 920 moduli abitativi provvisori. Si tratta della prima fornitura per uno dei comuni terremotati dell'area nord.

Numerosi sono stati gli enti, le associazioni e i privati che hanno dato un loro contributo alla ricostruzione. Il consorzio Grana Padano ha donato 99.997,50 euro al comune per l'emergenza terremoto mentre il Banco San Geminiano e San Prospero ha contribuito per 50.000 euro.

Con riferimento all'iniziativa di solidarietà alla quale abbiamo partecipato unitamente a numerosi comuni della Brianza, abbiamo ricevuto le prime foto di una struttura polifunzionale già completamente montata e per la quale è in corso l'esecuzione degli impianti elettrici, idrico-sanitari, di riscaldamento e di fognatura.

L'ultimazione dei lavori, per i quali è già stato versato un acconto di 40.000 euro, era prevista tra la fine del mese di Marzo e l'inizio di Aprile.

Il Sindaco di San Possidonio, Rudi Accorsi, vorrebbe inaugurare la struttura in occasione dell'anniversario del terremoto il prossimo 25 maggio. Sarà pertanto cura dell'amministrazione comunale di Renate aggiornare la cittadinanza sui prossimi sviluppi dell'iniziativa.



SEDIE SISTEMATE ALLA COOPERATIVA IRIDE

gli educatori della Cooperativa L'Iride del centro CSE di Calò

Nella primavera del 2012 il comune di Renate ha affidato alla Coop. L'Iride di Monza in comodato d'uso i locali della Vecchia Osteria del "Murom".

Ne è nato un interessante progetto, attraverso il quale i ragazzi del CSE di Calò, che fa sempre parte della Coop, accompagnati da 3 educatori, Fabrizio, Lele e Luisa, hanno dato vita ad un laboratorio per risistemare circa 140 sedie di proprietà del Comune, dislocate in diversi ambienti del centro culturale e della biblioteca.

Una volta attrezzati i locali con l'arredamento, gentilmente donato dai Signori Arnaldo Corbetta e Sala Legnami, e aver preso i materiali necessari a svolgere questo lavoro, le sedie vecchie e malridotte sono state divise dalla seduta in legno, pulite ed accatastate in una sala. I ragazzi hanno poi attentamente preparato i nuovi riquadri di stoffa tagliandoli da grossi rotoli che sono stati gentilmente regalati da un amico, Daniele di Renate ed altri rotoli di stoffa offerta dalla ditta Texil Motta di Bulciago.

Le vecchie sedute sono state quindi ripulite dalla gommapiuma, dalla stoffa ormai consumata e dalle zanche che le fissavano al pannello di legno, recuperato il quale è stato un'altra volta ricoperto da nuova gommapiuma e rivestito da nuova stoffa blu. Avvitati i pannelli "come nuovi" alle strutture delle sedie, piano piano hanno ripreso posto nei vari locali del centro culturale di Renate e della biblioteca. Questo laboratorio, che tuttora prosegue, offre ai ragazzi l'opportunità di sperimentarsi in un nuovo ambiente, su di una nuova attività e di mettere in pratica piccole abilità manuali che permettono loro di ottenere grande soddisfazione nel vedere poi il risultato finale del loro lavoro.

Questo spazio vuole quindi diventare occasione di socializzazione e di apertura al territorio, offrendosi come luogo di incontro, di sviluppo e di crescita.

Proprio per questi motivi dal mese di gennaio è partito il laboratorio "Impara con noi" ogni giovedì pomeriggio dalle 14,00 alle 16.00. Attualmente viene realizzato il corso di maglia guidato da Rita, Rosa e Angela con la partecipazione di un'educatrice, Monica, con un paio di ragazze della cooperativa. L'idea di quest'altro laboratorio è stata sostenuta ed apprezzata dall'Amministrazione Comunale che fin dall'inizio ha condiviso con piacere questo progetto anche come risposta alla richiesta di un gruppo di cittadine renatesi per l'utilizzo di uno spazio dove trascorrere insieme pomeriggi con la finalità di promuovere relazioni ed integrazioni sociali anche con lo scambio delle proprie capacità lavorative per la realizzazione di capi di abbigliamento personale.

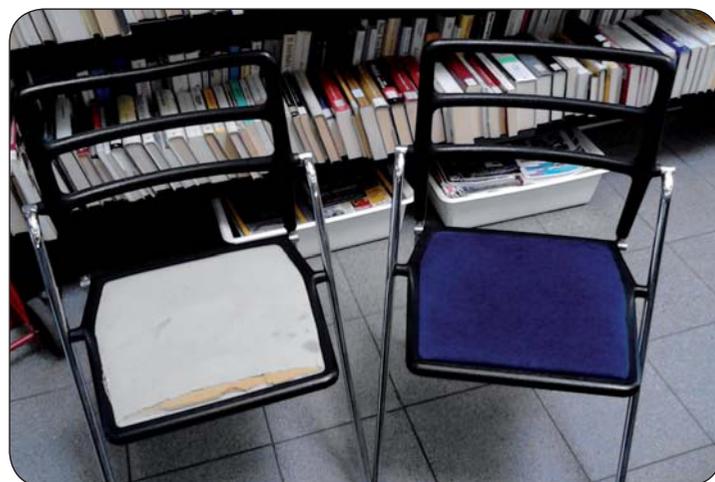
Il laboratorio è aperto a tutti e vi aspettiamo numerosi, ora la partecipazione è in media 5/6 persone tra cui anche la presenza di signore extra comunitarie.

Alessandra, una utente della Coop. sintetizza così questa nuova esperienza: "io, lavorando coi ferri, ho imparato a conoscere queste signore e loro hanno conosciuto me, ci sono signore davvero simpatiche e mi diverto moltissimo

perché scambiamo quattro chiacchiere mentre lavoriamo. Sono davvero molto, ma molto contenta di aver conosciuto altre persone anche fuori dalla cooperativa che sono molto carine e simpatiche". La socializzazione e quindi la conoscenza del territorio e delle risorse esistenti diventa motivo di crescita per i ragazzi diversamente abili che frequentano il nostro centro,

Un'altra attività svolta presso i locali della Vecchia Osteria del Murom è il progetto "L'italiano giocando" rivolto ai bambini delle prime classi elementari, in particolare stranieri con difficoltà che, dopo la scuola nei giorni di martedì e giovedì, sono accolti da un'educatrice, Beatrice, che insieme a Rosy una simpatica volontaria, molto disponibile e competente, insegnano l'italiano attraverso attività ludiche.

La Cooperativa sta mettendo a punto altre attività che potrebbero essere svolte presso i locali di Renate, come ad esempio il laboratorio di stencil aperto al pubblico, sempre con l'intento di creare nuovi rapporti, coinvolgere le mamme e le nonne nella decorazione di tovaglie, cuscini e strofinacci.



VACANZE ESTIVE

di Mariangela Terenghi

Due sono le iniziative che quest'anno vengono proposte ai cittadini renatesi e a tutti coloro che vogliono unirsi al consolidato gruppo di Renate. Obiettivo: poter vivere una piacevole esperienza di aggregazione trascorrendo alcuni giorni in serenità, allegria e con la voglia di stare bene insieme.

DAL 25 MAGGIO al 8 GIUGNO 2013

Il gruppo di Renate, costituito da 30/40 partecipanti di tutte le età, ogni anno richiede di trascorrere sulla Riviera romagnola il tradizionale soggiorno climatico presso una bellissima struttura alberghiera che da oltre 8 anni ospita i vacanzieri renatesi i quali trovano ogni confort e un'accoglienza molto familiare che risponde ad ogni loro esigenza, in modo particolare l'immediata vicinanza alle terme. In questo modo sono facilitati coloro che necessitano di questo tipo di cure e la strategica posizione di fronte mare, oltre alla possibilità di organizzare divertenti gite in battello e giochi di comunità, rende tutto davvero confortevole e appetibile.

VI SONO ANCORA POSTI LIBERI- AFFRETTATEVI!!!!



DAL 23 GIUGNO al 3 LUGLIO 2013
NOVITA'!



Per chi ama la montagna e vuole fuggire dai periodi più caldi dell'estate brianzola, viene proposto un soggiorno relax in una struttura alberghiera con una gestione familiare e con possibilità di bellissime passeggiate

Chiunque fosse interessato e desidera ricevere maggiori informazioni, può sempre contattare l'ufficio prenotazioni tel. 0362 925413.

GITA A CREMONA

Il comune di Renate propone, in collaborazione con la biblioteca comunale di via Dante, una visita guidata fuori paese. Il prossimo 16 giugno, Enzo Gibellato – la prima guida di Milano e grande conoscitore dell'arte e della cultura lombarda – accompagnerà i partecipanti a Cremona, alla scoperta delle bellezze artistiche, storiche e architettoniche di una città considerata un piccolo gioiello della nostra terra. Questo il programma culturale: Centro storico, Duomo, Battistero, Torrazzo, pausa pranzo, visita al laboratorio di liuteria e visita all'insediamento monastico di S.Sigismondo. La partenza è prevista con l'autobus per le ore 8 dalla biblioteca di via Dante 10. Il rientro è previsto per le ore 20.30/21. La quota di partecipazione è di 25 euro (trasporto e guida con pranzo libero) oppure di euro 50 (trasporto, guida, pranzo alla trattoria tipica "Cerri"). L'iscrizione va comunicata entro il 31 maggio. Per maggiori informazioni, 0362/924116 oppure scrivere all'indirizzo email renate@brianzabiblioteche.it.



GLI EVENTI DELL'ESTATE RENATESE

Un'estate ricca di eventi. Il 9 giugno, le moto d'epoca tornano in piazza Zanzi con i loro rombi di tuono affascinanti e i colori sgargianti. Un appuntamento che dura fin dalle prime ore del mattino con tanto di giro turistico per le vie del paese. A luglio, invece, torna anche quest'anno il "Rena Music", un'iniziativa che si svolgerà al centro culturale con l'aiuto del "Bar del Centro" guidato da Salvatore e Enza: si esibiranno nelle serate del 25, 26, 27 e 28 luglio diversi complessi di musica tra i quali complessi di liscio, rock e musica leggera. Infine, a settembre, grande iniziativa soprattutto per i più piccini e per i ragazzi in età scolare: nel week end del 27 e del 28 settembre è prevista, grazie al lavoro dell'associazione "Decima Legio", una rievocazione storica del periodo romano.

A.C. RENATE STAGIONE 2012-2013

AC Renate, il bilancio della stagione non può che essere positivo. La squadra guidata da Antonio Sala – che è stato riconfermato anche per la prossima stagione nel mese di aprile 2013, quindi prima che i verdeti stagionali fossero stati scritti – ha portato a termine un campionato di alto livello, non uscendo mai dalla zona play off. Al momento di andare in stampa con il giornalino comunale mancano ancora due gare e solo dopo la metà di maggio si potrà conoscere il futuro del Renate. Ad inizio campionato, la società aveva chiesto alla squadra – che milita nel girone A di Seconda Divisione di Lega Pro, la ex serie C2 – di salvarsi. Di raggiungere quindi quei “benedetti” 40 punti: la soglia definita dagli esperti del settore per essere certi di restare in categoria anche l’anno successivo. Obiettivo conquistato a metà del girone di ritorno con tanta soddisfazione ma soprattutto con la voglia di sognare ancora. Nella seconda parte del campionato, diverse le occasioni mancate dai nerazzurri per conquistare la seconda o addirittura la prima posizione di classifica (la prima e la seconda della classe accedono direttamente alla Prima divisione di Lega Pro) che si sono imbattuti in una serie di risultati negativi inaspettati: su tutti il pareggio mancato a Monza, gara chiusa in nove uomini con un gol al 90’ dei biancorossi di mister Asta in sospetta posizione di fuorigioco, e le sconfitte interne con Casale e Bellaria, squadre nettamente al di sotto delle possibilità dei renatesi. Ma ci sono anche risultati di prestigio come il 3-1 inflitto alla Pro Patria, prima della classe e squadra nettamente di categoria superiore (vittoria per 3-1 tra le mura amiche del Città di Meda). La verità è che il Renate è



una società appassionata e sana (e nel panorama calcistico di oggi non è sbagliato definirla una “mosca bianca”). Che l’anno prossimo, una cosa è certa, sarà ancora nel mondo professionistico del pallone. Che sia in prima o in seconda divisione.



MADE IN ITALY



SINCE 1945

CITTERIOGIULIO

MANIGLIE PER MOBILI - FURNITURE FITTINGS

Via Mazzucchelli, 21 - 20838 RENATE (MB)
Tel. 0362.924451 - Fax 0362.924063 - info@citteriogiuilio.com

WWW.CITTERIOGIULIO.COM

LA COSTRUZIONE DEL DUOMO DI MILANO: UNA MOSTRA PER TUTTI

di Elena Villa

La mostra "Ad usum fabricae. L'infinito plasma l'opera", allestita in biblioteca dal 5 al 15 aprile, si è rivelata fruibile da tutti, una proposta interessante per tutte le età, per tutti i livelli d'istruzione, ma anche per identità culturali diverse.

Divisa in tre sezioni, la mostra spiega l'origine e la forma del Duomo di Milano, il rapporto tra il popolo milanese e la sua cattedrale e il rapporto tra il Duomo e lo sviluppo della città di Milano. In 22 pannelli, sono evidenziati elementi e caratteristiche che lo rendono un gioiello artistico e storico unico: l'originalità architettonica dello stile, l'unico gotico mitteleuropeo in Italia, l'impronta ambrosiana nella costellazione di statue di santi sul tetto, all'esterno come all'interno della cattedrale e soprattutto la partecipazione popolare alla sua secolare costruzione e lo stretto rapporto con lo sviluppo economico, tecnologico e urbano della città di Milano.

Attraverso le righe sbiadite dei "Registri della Veneranda Fabbrica del Duomo" e le fotografie delle testine o peducci dello zoccolo della Cattedrale, sfila un intero popolo, composto da mercanti, usurai, artigiani, prostitute, gente comune e i più poveri dei poveri (moltissimi): tutti animati dallo stesso sentore della vita e da un pensiero preciso: "Piccolo il mio, ma grande il nostro".

Alla scoperta di questa mentalità ci aveva già introdotto Mariella Carlotti, curatrice della mostra nella serata di presentazione avvenuta il 4 aprile scorso, quando affermava che la cattedrale per l'uomo medievale era la Casa tra le case, il luogo dell'ideale, che ricordava a tutti ed esprimeva in bellezza il motivo per cui valeva la pena vivere: un'ideale non lontano, ma che dava valore alla vita quotidiana, al piccolo sacrificio di ogni giorno.

Per questo la costruzione della cattedrale era un'opera comune, era sentita come l'opera più grande della vita, perché nella gratuità delle donazioni, di piccolo o grande valore che fossero, anche di un bottone, o di una pellicetta, come quella della vecchina Caterina di Abbiategrazzone,



traspariva la natura, il cuore dell'uomo, la sua aspirazione all'Infinito.

La cattedrale di Milano costruita interamente con blocchi di marmo di Candoglia diventa allora lo specchio della cattedrale che ogni uomo ha nel cuore, come recita la citazione di A. Saint-Exupéry "Chi nella costruzione ha una cattedrale nel cuore è già un vincitore".

Circa 500 ragazzi, 18 classi di studenti del nostro territorio, dalle elementari alle medie inferiori e superiori, adulti in gruppi di interesse, un gruppo di cammino, coppie, famiglie, piccoli gruppi di amici, ma anche singolarmente, hanno partecipato alla mostra con una visita guidata, svolta a turno da nove persone che si sono rese gratuitamente disponibili per l'iniziativa. La risposta numerosa e positiva delle scuole ha confermato la bontà di una programmazione culturale della commissione biblioteca che, in collaborazione con l'assessorato alla cultura, da qualche anno investe sull'allestimento di mostre come contributo alla formazione educativa dei giovani. L'offerta gratuita del trasporto che si è praticata negli ultimi tre anni per gli studenti fuori paese invoglia e favorisce l'adesione delle scuole alla visita programmata alle nostre mostre.

Si conferma, quindi, una valutazione positiva e soddisfacente dell'iniziativa che fa parte del percorso storico artistico dal titolo "Alla scoperta del Duomo" inaugurato in ottobre da Enzo Gibellato e che si è concluso con le visite guidate al Duomo di Milano il 28 aprile e il 5 maggio che hanno visto la partecipazione di 90 persone.

La mostra ha aggiunto nuove conoscenze, ha messo in luce la gratuità e la dedizione con cui la gente milanese ha contribuito a costruire un'opera così grandiosa, ma lascia aperte alcune domande che riguardano ciascuno di noi, il nostro lavoro e la nostra convivenza sociale e civile. La sfida è sempre la stessa anche oggi, perchè è sempre attuale la possibilità di costruire opere che abbiano un orizzonte più grande del nostro e al servizio di un bene per tutti.



Crede in tutto quello che si fa, come hanno fatto tutti i poveri nel credere nella cattedrale

Studente classe prima- ITIS



25 APRILE: I DICIOTTENNI RICEVONO LA COSTITUZIONE

Si è rinnovata anche quest'anno la buona abitudine di consegnare ai neo diciottenni renatesi il testo della Costituzione italiana, accompagnato dalla bandiera tricolore. Giovedì 25 aprile, dopo la Messa celebrata dal parroco don Ezio Castoldi in parrocchia, i ragazzi si sono riuniti in sala consigliare davanti ai rappresentanti della Giunta per la cerimonia entrata ormai nella tradizione del Comune. Ci ha pensato Mario Folci dell'Associazione nazionale combattenti e reduci ad aprire i discorsi ufficiali.

"Oggi ricordiamo la liberazione del nostro amato Paese - ha affermato - Noi combattenti siamo ormai rimasti in pochi. Tocca a voi giovani continuare a ricordare quegli ideali di democrazia e libertà che ci mossero sessantotto anni fa. Senza memoria e giustizia non c'è futuro".

"Dobbiamo capire che ognuno di noi è grande - ha aggiunto il sindaco Antonio Gerosa, citando i versetti 119-120 del XXVI canto dell'Inferno della Divina Commedia - fatti non foste a viver come bruti ma per seguir virtute e canoscenza". Anche l'Avis ha voluto dare il proprio contributo, donando ai neo maggiorenti una guida alla donazione del sangue, "il miglior modo per ricordare Arianna Di Martino", ha chiosato l'avisino Stefano Bonfanti rivolgendo un pensiero alla coetanea scomparsa nel 2008 per male inguaribile.



Ho dato volentieri la mia disponibilità a fare da guida alla bella mostra sul Duomo di Milano e mi sono ritrovato a mia volta guidato alla scoperta del vero significato della costruzione di quest' opera e della coscienza cristiana del lavoro del popolo che l'ha realizzata, scoprendo anche sul volto di quelli che ho accompagnato nelle visite lo stupore di fronte a tanta bellezza.

L'esperienza di una guida

"Noi studenti di 2A e 3 B del corso turistico dell'Istituto M. Bassi di Seregno abbiamo visitato la mostra sulla costruzione del Duomo di Milano allestita presso la biblioteca di Renate. E' stata molto interessante e, grazie all'aiuto della guida sig. Giovanni, abbiamo potuto scoprire aspetti nuovi e purtroppo non sempre ancora conosciuti a tutti, della Cattedrale. Ci ha affascinato in modo particolare il ruolo "popolare" dell'edificio ed il rapporto intenso intervenuto nel corso degli anni tra la gente e la "sua" Chiesa. E' stata una lodevole iniziativa che potrebbe costituire l'esempio per altre iniziative del genere anche per altre amministrazioni comunali della Brianza."



BUONGUSTAI IN SALITA

di David Giaffreda, Matteo Conti e Quirino Tornaghi

Devo arrendermi...
Troppe oramai sono le persone che si sono convinte delle mie escursioni sui monti intorno alla nostra bellissima Brianza.

Ma come ho già avuto modo di spiegare, è Matteo quello sportivo. Lui fa le passeggiate, io prendo nota dei rifugi o dei ristoranti e, se possibile, li raggiungo (in auto) per gustarne le specialità!

Stavolta però Matteo si è alleato con Quirino, collega di lavoro anche lui grande appassionato delle escursioni. Vista la difficoltà di prendere un caffè in ufficio in loro compagnia senza essere oggetto di continui rimproveri sulla mia sedentarietà, sono riusciti a farmi rilasciare la solenne promessa di seguirli non appena il sole si fosse affacciato alla primavera e le temperature si fossero fatte più gradevoli... e purtroppo è giunta l'ora...

COMO LAGO - MONTE BOLLETTONE

Percorso: da Como - Funicolare (201 m.s.l.m.) a Monte Bollettone (1317 m.s.l.m.)

Durata: 2 h e 30 min. - Livello di difficoltà: FACILE

Per raggiungere la stazione della funicolare di Como, imbocchiamo la SS36 a Veduggio in direzione Lecco. Prendiamo l'uscita Nibionno - SS 342 Como-Bergamo e, ovviamente, svoltiamo in direzione Como. Percorriamo la statale per circa 15 Km. fino a raggiungere Como. Seguendo le indicazioni per il lungo lago e Villa Geno, arriviamo in P.zza Alcide de Gasperi presso la stazione della funicolare Como-Brunate. Ogni quarto d'ora circa, parte una corsa che in soli 7 minuti porta a Brunate (715 m.s.l.m.).

Appena usciti dalla stazione procediamo verso San Maurizio (906 m.s.l.m.), località nota per il Faro Voltiano, una torre ottagonale alta 29 metri eretta nel 1927 in occasione del centenario della morte dello scienziato e inventore comasco Alessandro Volta.

Da qui continuiamo sulla strada asfaltata per ancora un quarto d'ora fino all'ultimo parcheggio raggiungibile anche in auto. Poi lo sterrato, una mulattiera che procede quasi in piano in un bellissimo bosco rimanendo sul versante del Lago di Como; con pendenza leggermente più accentuata si raggiunge la Baita Carla (997 m.s.l.m.).

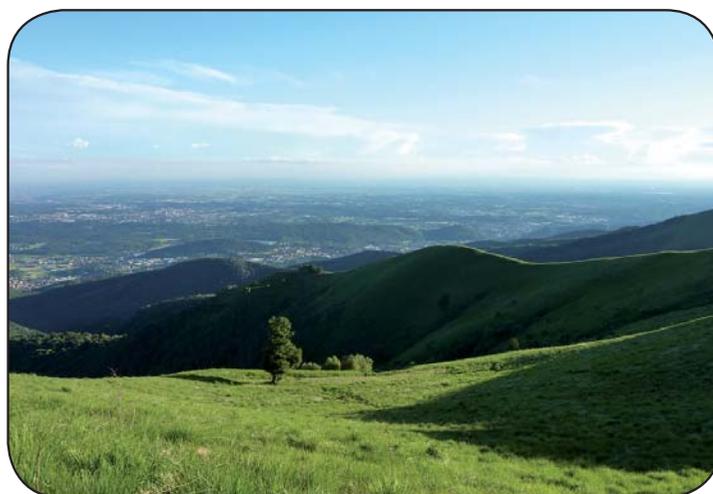
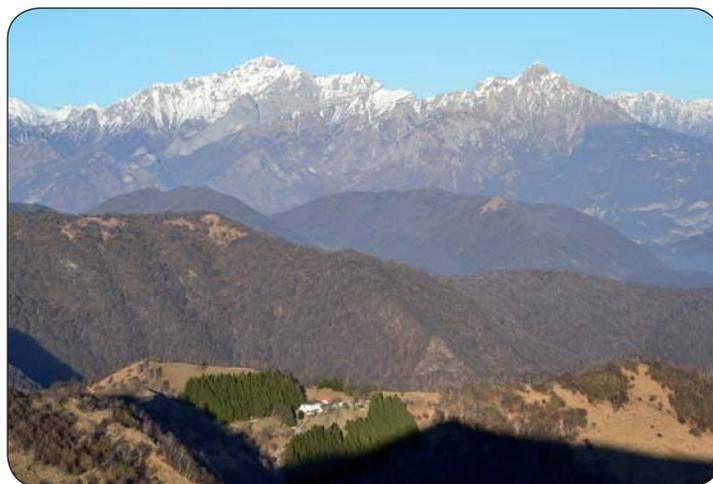
La stradina si impenna e sale ripida con un fondo che presenta molti sassi; in alcuni punti la sede stradale è stata cementata.

Il tracciato si riporta sul versante brianzolo e con tratti di falsopiano e salita moderata si raggiunge la Baita Bondella (1.075 m.s.l.m.), con un'ampia terrazza panoramica rivolta a sud.

Si affronta un tratto più difficile con rampe dure e fondo mediocre; fortunatamente si incontra anche qualche tratto che consente di respirare come l'ultimo che conduce alla Baita Boletto (1.180 m.s.l.m.) dalla quale, nelle giornate limpide, si gode un ampio panorama sulla Brianza e la pianura padana. Dopo la baita una ripidissima rampa in cemento raggiunge

il sentiero solo pedonale che in breve raggiunge la vicina vetta del Monte Bolletto (1.236 m.s.l.m.); continuando sul versante lariano in discesa con molta attenzione e prudenza per il brutto fondo si raggiunge la Capanna S. Pietro (1.116 m.s.l.m.) nei pressi della Bocchetta di Molina e un segnavia ci informa che per il Monte Bolettone occorrono ancora 45 minuti di cammino. Qui possiamo decidere se imboccare lo stretto sentiero

basso che aggira il Bollettone per poi salire ripido verso la sua cima, oppure proseguire in salita sulla cresta fino a raggiungerla a 1.317 m.s.l.m., dopo circa due ore e mezza di una tranquilla passeggiata, adatta a tutte le persone che abbiano un minimo d'allenamento.



STRARENATE 2013

Grandissimo successo per la "StraRenate 2013" che ha raggruppato in paese 1500 partecipanti, decretando il record di presenze di tutti i tempi. La giornata di sole ha aiutato la Polisportiva Renatese e gli organizzatori a proporre ai corridori e ai cittadini una bella mattinata di sport e natura con tre percorsi chilometrici per tutte le possibilità. Ecco la classifica dei gruppi più numerosi: "Gir de Munt" con 63 persone, G.S. San Francesco 59, Marciatori Desio 33, Oratorio Seconda Media Renate 31, Marciatori Vallassinesi 32. La Coppa Avis invece è andata al gruppo Avis di Lazzate che ha partecipato con 14 persone. Per realizzare la "StraRenate" sono ben 50 le persone che tutti gli anni si danno da fare volontariamente tra il ristoro, la segnaletica e la sicurezza. In aggiunta, sempre presenti la Protezione civile di Renate e Veduggio e la Polizia Locale.



Complimenti a tutti: a chi ha corso tra la natura e le bellezze della Brianza. E a chi ha lavorato.



Gelsia

energie straordinarie

L'AGENDA

NUMERI UTILI

Comune Renate

Via Dante, 2 - 20838 Renate MB
www.comune.renate.mb.it
comune.renate@legalmail.it

Uffici comunali	0362.924423
Biblioteca	0362.924116
Scuola dell'infanzia (materna)	0362.924810
Scuola primaria (elementare)	0362.999399
Scuola secondaria I grado (media)	0362.924112
Acqua Potabile Amiacque segnalazioni problemi	800.175.571
Carabinieri Stazione Besana	0362.967750
Centro sociale anziani	0362.999281
Croce Bianca	0362.984530
Enel segnalazioni lampade stradali spente guasti alla linea	800.901.050 803.500
Farmacia	0362.924219
Gas metano e/o segnalazioni guasti e fughe	800.198.198
Parrocchia	0362.924436
Pronto Soccorso Carate	0362.9841
Ufficio postale	0362.924022
Carabinieri	112
Polizia Stradale	112
Vigili del Fuoco	112
Soccorso ACI	112
Emergenza sanitaria	112

CENTRO PRELIEVI

Via Roma, 5 Lunedì e Giovedì 7,45-9,00

RICEVIMENTO ASSESSORI

Sindaco con delega alla cultura e alla protezione civile

ANTONIO GEROSA

Su appuntamento

antonio.gerosa@comune.renate.mb.it

Vice-Sindaco - Assessore all'istruzione, sicurezza, ambiente, commercio ed attività produttive

CLAUDIO ZOIA

Su appuntamento

claudio.zoia@comune.renate.mb.it

Assessore ai servizi alla persona e al volontariato

MARIA ANGELA TERENGHI

Mercoledì 12,30-13,30

mariaangela.terenghi@comune.renate.mb.it

Assessore alla gestione del territorio, ed edilizia privata

PIETRO BONFANTI

Lunedì 12,00-13,00

pietro.bonfanti@comune.renate.mb.it

Assessore ai lavori pubblici e alla manutenzione del patrimonio

ALBERTO PARRAVICINI

Su appuntamento

alberto.parravicini@comune.renate.mb.it

Assessore allo sport e tempo libero

LUIGI PELUCCHI

Su appuntamento

luigi.pelucchi@comune.renate.mb.it

APERTURA CIMITERO

Dal 1° aprile al 31 ottobre 7,00-19,30

Dal 1° novembre al 31 marzo 7,30-17,00

APERTURA UFFICI COMUNALI

Ufficio segreteria

Da Lunedì a Venerdì 9,00-12,30
Mercoledì 16,00-18,15

Ufficio protocollo

Da Lunedì a Venerdì 9,00-12,30
Mercoledì 16,00-18,15

Uffici demografici

Da Lunedì a Sabato 9,00-12,30
Mercoledì 16,00-18,15

Ufficio tributi

Da Lunedì a Venerdì 9,00-12,30
Mercoledì 16,00-18,15

Ufficio tecnico

Martedì e Giovedì 10,00-12,30

Ufficio polizia municipale

Lunedì 12,30-14,00
Martedì 9,00-10,30
Mercoledì 17,00-18,30
Sabato 8,30-10,00

Ufficio servizi sociali

Mercoledì 16,00-18,15
Venerdì 10,30-12,30

Ufficio istruzione

Mercoledì 16,00-18,15

Biblioteca comunale

Da Martedì a Sabato 15,00-18,30
Inoltre Martedì 8,30-12,30
e Giovedì 20,00-22,00

RACCOLTA RIFIUTO VEGETALE

Ogni sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 nel piazzale antistante l'ex area di trasbordo in via Rimembranze

ORARI MEDICI

Ambulatori di Renate - Via Roma, 5

Ambulatori medici 0362.924651

DOTT. ALBERTO BOZZANI

Lunedì ore 10,00-12,30
Martedì ore 8,00-10,00
Mercoledì ore 14,00-18,00
Giovedì ore 18,00-20,00
Venerdì ore 17,30-20,00
Sabato e Giovedì ore 8,30-11,30
visite ambulatoriali
su appuntamento Tel. 338.6489975

DOTT. RENATO CALDARINI

Lunedì ore 8,30-11,30/16,00-18,00
Martedì ore 15,00-18,00
Mercoledì ore 8,30-11,30
Giovedì ore 15,00-18,00
Venerdì ore 8,30-11,30/14,00-16,00

DOTT. GHERARDO STRADA

Lunedì ore 14,30-15,30
Martedì ore 11,00-12,30
Mercoledì ore 17,30-19,00
Giovedì ore 11,00-12,30
Venerdì ore 19,30-21,00

DOTT. GIUSEPPE USUELLI

Lunedì ore 18,30-20,00
Martedì ore 11,00-12,30
Mercoledì ore 11,00-12,30
Giovedì ore 10,30-12,00
Venerdì ore 10,30-12,00

N.B.

Guardia medica 840.500.092

Il servizio è in funzione dalle ore 8 del mattino nei giorni di sabato, prefestivi e festivi; negli altri giorni dalle ore 20 fino alle ore 8 del mattino successivo.